

La prossima assemblea del 29-30 aprile a Monza avrà carattere elettivo, si rinnoveranno cioè gli organi della FIAB, il Presidente, i Consiglieri Nazionali, i Revisori dei Conti e i Probiviri.

Le modalità per presentare le candidature alle differenti cariche sono:

- 1) non sono ammesse autocandidature, ma ogni candidatura deve essere avanzata da una o più associazioni (questo perché i soci della FIAB formalmente sono le associazioni e non i singoli);
- 2) la candidatura deve pervenire al Segretario Organizzativo entro il 15 marzo 2017;
- 3) la Presidente Nazionale, i Consiglieri Nazionali, i Sindaci Revisori dei Conti e i Probiviri attualmente in carica hanno la facoltà di ricandidarsi, anche se non richiesto espressamente da una o più associazioni aderenti; Il consigliere in carica candidato da una associazione non più attiva in FIAB deve essere ricandidato da un'altra associazione o dal Consiglio Nazionale.
- 4) il CN può proporre candidati autonomamente
- 5) il candidato deve essere socio ed iscritto alla FIAB almeno dall'anno sociale 2016.
- 6) Il candidato deve avere già rinnovato la tessera per l'anno in corso
- 7) per espressa richiesta del Ministero per l'Ambiente, in fase di rinnovo del riconoscimento dovremo dimostrare la parità di genere nel regolamento elettorale perciò invitiamo le associazioni a tenerne conto e in caso di due o più candidature espresse dalla stessa associazione o da un coordinamento i candidati dovranno essere di ambedue i generi.

Le candidature dovranno essere inviate a info@fiab-onlus.it secondo il modello allegato. Al proponente sarà inviato un messaggio di conferma di ricezione. Se non ricevete il messaggio di avvenuta ricezione contattate, via telefono e sempre entro il 15 marzo, il segretario organizzativo Michele Mutterle per chiarimenti.

Il Consiglio nazionale propone che il numero dei Consiglieri rimanga invariato a 16 (sedici), anche per il prossimo mandato. Possono essere avanzate mozioni che modificano questo numero, mozioni che saranno discusse e votate dall'Assemblea.

Nella scheda saranno elencati tutti i candidati in ordine alfabetico e si potranno votare al massimo il 50 % + 1 dei consiglieri che verranno eletti. Cioè in caso di elezione di 16 consiglieri si potranno votare 9 nomi scelti tra tutti i candidati.

Per garantire una riserva di consiglieri di ambedue i generi in ogni scheda ogni genere dovrà essere rappresentato per almeno il 30 % delle preferenze. In caso cioè di 9 preferenze espresse almeno 3 devono essere di uomini e almeno 3 di donne. In caso diverso la scheda sarà considerata nulla.

Il CN propone che, in caso il 16 ° posto sia occupato da due consiglieri con lo stesso numero di voti, siano eletti entrambi. Nel caso di tre o più consiglieri in 16° posizione con lo stesso numero di voti non sarà eletto nessuno di questi e il consiglio sarà formato da 15 consiglieri + il Presidente.

Le mozioni regolamentari od assembleari possono essere presentate solo da associazioni e non da singoli. Devono essere inviate alla FIAB info@fiab-onlus.it entro il 15 marzo, per dare modo alle associazioni di discutere la posizione al loro interno prima di partecipare all'assemblea. Anche in questo caso sarà inviato un messaggio di avvenuta ricezione.

Ricordiamo che il Consiglio Nazionale non esprime una rappresentanza geografica, ma è un luogo operativo in cui chi si candida si rende disponibile ad operare in FIAB come volontario e per il bene di tutta la Federazione. La rappresentanza territoriale è garantita dai Coordinatori regionali che partecipano ai lavori del Consiglio Nazionale, sia pure senza diritto di voto.

Ogni candidato consigliere dovrà indicare in quali aree o settori intende preferibilmente operare, inviando anche una breve descrizione delle linee e delle azioni che vorrebbe seguire in quel campo qualora venisse eletto.

Le aree su cui si chiede l'impegno ai candidati sono:

- Mobilità Urbana (Bike to work e to school, sviluppo delle campagne di promozione)
- Cicloturismo (reti cicloturistiche, biciviaggi, Albergabici, cicloraduno).

Altri settori su cui c'è bisogno di persone capaci e motivate all'interno del Consiglio:

- Settore tecnico e normativo,
- Bimbibici,
- comunicazione interna,
- SEM (settimana Europea della Mobilità Sostenibile),
- intermodalità,
- fund-raising,
- lotta al furto.

I candidati per la figura del revisore dei conti devono preferibilmente aver ricoperto il ruolo anche in altri Enti e comunque devono dimostrare la propria competenza in lettura dei bilanci e documenti amministrativi.

I candidati per la figura a Proboviro devono avere preferibilmente una lunga appartenenza in FIAB, devono essere riconosciuti come imparziali e rispettabili e devono possedere un minimo di conoscenze in ambito giuridico e del diritto.

Ricordiamo infine che i delegati delle associazioni all'Assemblea FIAB dovranno essere nominati dall'assemblea delle proprie associazioni o, in alternativa, espressamente dal Consiglio Direttivo. Ricordate perciò di mettere questo punto all'ordine del giorno della vostra prossima assemblea. Lo statuto della FIAB non permette il voto per delega, per cui solo le associazioni che saranno fisicamente presenti in assemblea con i propri delegati potranno esercitare il diritto di voto.

La seguente Associazione, Coordinamento o le seguenti Associazioni aderenti alla FIAB:

----- **FIAB Foligno** / **FIAB Firenze** / **FIAB Versilia** / -----

----- **Candidano al ruolo di:**

- Presidente nazionale
- Consigliere nazionale
- Revisore dei conti
- Proboviro

NOME E COGNOME **JACOPO MICHI**

LUOGO E DATA DI NASCITA FIRENZE, 1.2.1980

TITOLO DI STUDIO LAUREA GIURISPRUDENZA

PROFESSIONE AVVOCATO

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ASSOCIAZIONE LOCALE FIAB E A LIVELLO NAZIONALE; ATTIVITÀ SVOLTE
NEL SOCIALE ANCHE IN ALTRI CAMPI

Cicloattivista e papà. Sposato con Anna. Avvocato in Firenze. Dal 2005 si occupa di diritto amministrativo (in special modo urbanistica, edilizia e contratti pubblici). Socio FIAB da 11 anni e componente del suo Ufficio Legale, negli ultimi 8 anni ha svolto pro bono consulenza ed assistenza giudiziale e stragiudiziale per le associazioni dei ciclisti di tutta Italia. Fra le ultime attività, nell'autunno 2015, per conto di FIAB, redazione del progetto pilota di incentivazione del Bike to work a Massarosa.